

11. MANUALE OPERATIVO IMPIANTO

Il seguente Par. illustra operativamente le modalità attraverso le quali, nel rispetto della normativa di riferimento e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in vigore, sono svolte le principali e significative attività di lavoro svolte presso l'Impianto.

In dettaglio, per ogni singolo processo e attività correlata, nelle sotto tabelle riportate si analizzano le modalità operative, le funzioni coinvolte, le attrezzature utilizzate e le relative registrazioni documentali (documentazione di sistema correlata al processo).

Processi	Attività	Documenti Registrazioni
PRINCIPALI		
Valutazione preliminare dei rifiuti e stipulazione del contratto	"Caratterizzazione" del rifiuto - Stipulazione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi rifiuto/rapporto di prova/Certificato analitico • Mod. SRI Scheda tecnica rifiuto (omologa) • Contratto/Ordine/Offerta • REGV Regolamento d'accesso • Mod. CON Consegna regolamento d'accesso • Mod. PIA Pianificazione conferimenti settimanali
Gestione tecnica Impianto	Ricevimento rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • SCADENZIARIO ANALISI RIFIUTI • FIR • Registro c/s • REV Registro visitatori
	Scarico e lavorazione dei rifiuti; stoccaggio rifiuti/prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Mod PRO Tipologia Prodotti • Mod. SCLAV Schede lavorazione • Mod. PPR Piano di produzione • Mod. CAM Campionamento lavorazioni + Mod. VERCAMP • LAY Layout Impianto
	Analisi e uscita del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Mod PRO Tipologia Prodotti • Mod. GCP Gestione Clienti Prodotti • Analisi chimico - fisiche prestazionali
	Produzione di miscele legate	<ul style="list-style-type: none"> • Mod. ML "Miscele legate" • Mod. PPR "Miscela secca"
SUPPORTO		
Manutenzione Impianto	Manutenzione delle attrezzature di lavoro e taratura della strumentazione correlate al corretto funzionamento dei processi di lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> • Mod. MAN Registro di manutenzione • Mod. EFQ Fornitori Qualificati • Mod. STR Strumenti di Misura
	Gestione: delle emissioni in atmosfera, inquinanti, polverose e odorigene; degli scarichi idrici; delle sostanze pericolose e degli sversamenti; del rumore prodotto dalle lavorazioni; incendi-emergenze	<ul style="list-style-type: none"> • Mod. RM Registro di manutenzione • Piano di Emergenza
	Produzione di rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Mod. PSA Piano di sorveglianza ambientale • Mod. GCS Piano gestione smaltitori

NB: sono riportati i processi principali e di supporto intimamente attinenti e correlati, anche secondo una logica sequenziale - temporale di esecuzione, all'erogazione del prodotto/servizio. I processi trasversali tipici dei sistemi di gestione (es. gestione risorse, controllo documenti e registrazioni, verifiche ispettive, etc.) sono inseriti nel relativo Par. del MQA.

PROCESSI PRINCIPALI**1. Valutazione preliminare dei rifiuti e stipulazione del contratto**

Attività del processo: "Caratterizzazione" del rifiuto -Stipulazione del contratto			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
<p>Contatto con il Cliente/Intermediario:</p> <ul style="list-style-type: none"> Richiedere preventivamente al Cliente copia dell'autorizzazione (se il Cliente è un Impianto di trattamento rifiuti o è un intermediario) e in ogni caso la compilazione della Scheda tecnica del rifiuto. Se l'analisi del rifiuto è effettuato a cura del Cliente richiedere contestualmente alla compilazione della Scheda tecnica del rifiuto anche una copia dell'analisi. Nel caso in cui il processo che ha originato il rifiuto non ha subito modificazioni, potrà essere ritenuta rappresentativa l'ultima analisi di caratterizzazione fornita, purchè non più datata di 12 mesi. 	AU RC RI L		<ul style="list-style-type: none"> Analisi rifiuto/rapporto di prova/Certificato analitico Mod. SRI Scheda tecnica rifiuto (omologa)
<p>Campionamento ed analisi del rifiuto (se richiesto dal RI):</p> <ul style="list-style-type: none"> Effettuare il campionamento del rifiuto a cura del laboratorio e al ricevimento delle analisi verificare il rispetto dei valori dei parametri analizzati. 	RI	Pala, setaccio, etc.	
<p>Verifica di conformità alle prescrizioni dell'AIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> Verificare la corretta compilazione della Scheda tecnica del rifiuto e il rispetto dei criteri di ammissibilità in impianto del rifiuto mediante disamina delle analisi di caratterizzazione. In alternativa il RI, in funzione delle caratteristiche del rifiuto e del processo produttivo che l'ha generato, fa eseguire al laboratorio le analisi sul rifiuto e al ricevimento delle analisi verificare il rispetto dei criteri di ammissibilità in impianto. La verifica di ammissibilità del rifiuto in impianto può avvenire anche rendicontando la verifica stessa mediante la compilazione della Scheda Valutazione Rifiuti (la scheda contiene i riferimenti alle informazioni – la cui pertinenza è da valutarsi di volta in volta in base alla natura del rifiuto – da acquisire ai fini dell'ammissibilità in impianto mediante le analisi). Ai fini dell'ammissibilità in impianto occorrerà verificare : LINEA MPS D : NP del rifiuto (per il CER 191212 	RI L	-	<ul style="list-style-type: none"> Analisi rifiuto/rapporto di prova/Certificato analitico Mod. SRI Scheda tecnica rifiuto (omologa) Mod.ScValRif_00 (valutazione rifiuti)

conformità Tab. 5 D.Lgs. 27/09/2010) LINEA MISTO CEMENTATO : NP e caratteristiche previste dall'All IV alla DD 2666/2016.			
<p>Stipula contratto, emissione ordine e/o accettazione dell'offerta (*): Solo nel caso in cui tutte le indagini precedentemente indicate si concludano positivamente (completezza e rispetto protocollo autorizzativo) il Cliente è riconosciuto come conferitore autorizzato al conferimento del rifiuto da questi prodotto.</p> <ul style="list-style-type: none"> Stipulare contratto ed emettere ordine e/o accettazione offerta (allegare al contratto copia del Regolamento di accesso) <p>(*) vedasi quanto riportato nel Par. 8</p>	AU RC RI AP	-	<ul style="list-style-type: none"> Contratto/Ordine/Offerta REGV Regolamento d'accesso Mod. CON Consegna regolamento d'accesso
<p>Organizzazione ritiro/conferimento rifiuti – uscita/invio prodotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> Contattare il Cliente, organizzare il trasporto (nel caso in cui non sia organizzato dal Cliente) e compilare il Piano dei conferimenti settimanali. Richiedere al trasportatore, prima dell'avvio delle operazioni di conferimento, l'iscrizione all'albo gestori ambientali. Verificare la disponibilità presso l'impianto dell'area necessaria allo stoccaggio dei rifiuti in fase di conferimento nel rispetto delle prescrizioni autorizzative. 	RI AP	-	<ul style="list-style-type: none"> Mod. PIA Pianificazione conferimenti settimanali

2. Gestione tecnica Impianto

Attività del processo: Ricevimento rifiuti			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
<p>Arrivo dell'automezzo all'impianto e preliminari verifiche documentali e visive:</p> <ul style="list-style-type: none"> Verificare la presenza del nome del Cliente conferitore all'interno del Piano dei conferimenti settimanali. Verificare l'iscrizione del mezzo all'albo gestori ambientali, la relativa targa e il codice CER conferito (solo in caso di esito positivo delle verifiche sopra indicate sarà possibile autorizzare le successive fasi) Verificare la documentazione amministrativa del trasportatore conferitore del rifiuto (FIR) Effettuare la preliminare verifica (con l'ausilio delle telecamere installate sulla pesa) della tipologia di rifiuto presente sul mezzo del conferitore conforme con il codice del rifiuto CER indicato nel FIR e con i criteri di 	AP RI	<p>Pesa a ponte</p> <p>Telecamere</p> <p>PC e sw gestione rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Mod. GCO Piano di gestione dei Conferitori FIR Registro c/s REV Registro visitatori

ammissibilità generali (omogeneità, pezzatura, presenza di frammisti, umidità etc) e solo nel caso di esito positivo delle verifiche sopra indicate sarà possibile autorizzare lo scarico dei rifiuti presso l'Impianto; in caso contrario respingere il carico e dare immediata comunicazione del respingimento agli organi di deputati a ricevere le informazioni). Per la gestione delle NC si rimanda al capitolo dedicato.			
<p>Pesatura del mezzo, accettazione provvisoria del rifiuto e avviso dell'arrivo in area di scarico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pesare il mezzo sulla pesa e staccare il bindello di pesata conservandola con il relativo FIR. • Consegnare al trasportatore il registro visitatori per la compilazione, firma e la presa visione dei documenti ivi richiamati. • Trattenere tutte le copie del FIR consegnate dal trasportatore fino all'uscita del mezzo. • Compilare il FIR per la parte relativa al destinatario solo a seguito verifica positiva della successiva verifica visiva completa del rifiuto in area di scarico. 		Ricetrasmittente	• REV Registro visitatori

Attività del processo: Scarico e lavorazione dei rifiuti; stoccaggio rifiuti/prodotti			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
<p>Scarico dei rifiuti e verifica visiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere allo scarico seguendo le indicazioni del CP. • Effettuare la verifica visiva dei rifiuti anche attraverso l'ausilio dell'attrezzatura. • Procedere con l'accettazione del carico di rifiuti attraverso la segnalazione con ricetrasmittente all'AP <i>(nel caso di rifiuto non conforme CP contatta il RI chiedendone la super visione. Al RI spetta la decisione finale di accettazione o respingimento del carico. Non sono ammesse deroghe alle regole ivi riportate e tanto meno a quelle normative ed autorizzative. In caso di respingimento del carico i rifiuti saranno ricaricati sul mezzo e saranno attuate le operazioni sopra già descritte).</i> • Pesare il mezzo vuoto in uscita, compilare il FIR rilasciando le copie richieste ed allegare al primo il bindello di pesata. 	<p>AP RI CP A</p>	<p>Macchine movimento terra Impianto di vagliatura e frantumazione Impianti a supporto vari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mod PRO Tipologia Prodotti • Mod. PPR Piano di produzione

Al fine di limitare le emissioni diffuse il CP e/o il RI interrompono le attività di lavorazione (es. scarico, etc.) in condizioni di forte ventosità. Nel caso di condizioni di forte vento perduranti nel tempo, il RI provvede a monitorare le previsioni meteo al fine di valutare in via preventiva la fattibilità dei viaggi programmati per la settimana.			
<p>Lavorazione dei rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consegnare da parte del RI al CP <i>Mod. SCLAV Schede lavorazione</i> • Stoccare i rifiuti nella apposite aree (messa in riserva) • Prelevare i rifiuti stoccati nelle apposite aree identificate nel layout dell'Impianto e depositarli nell'area di lavorazione, secondo i quantitativi indicati dal RI al CP con i <i>Mod. SCLAV Schede lavorazione</i> • Omogeneizzare i rifiuti attraverso l'ausilio di macchine operatrici (es. pala gommata, escavatore cingolato, etc.). • Equalizzare i rifiuti (solo nel caso in cui se trattasi di rifiuti da demolizione e costruzione) attraverso l'ausilio di macchine operatrici. • Nel caso di ricevimenti di rifiuti in big bags (es. ceneri, etc.) sconfezionare l'involucro attraverso l'ausilio di macchina operatrice (MMT). • Frantumare e vagliare, all'occorrenza, il rifiuto attraverso un frantumatore a mascelle. • Campionare secondo una cadenza quantitativa definita nelle prescrizioni autorizzative il rifiuto lavorato e depositarlo nell'area dedicata ai campioni d'analizzare, il tutto secondo quanto previsto dal PROTOCOLLO E REGISTRO DI CAMPIONAMENTO IN IMPIANTO rev. 01 del 23/10/2019. • Stoccare nelle apposite aree il rifiuto lavorato in attesa di analisi finali. • Compilare a cura del RI il Mod. PPR Piano di produzione che ratifica tutti i Mod. SCLAV Schede Lavorazione trasmesse preliminarmente alle lavorazioni dal RI al CP. 	<p>RI</p> <p>CP</p> <p>AM</p> <p>O</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Mod. SCLAV Schede di lavorazione • Mod. CAM Campionamento lavorazioni • Mod. VERBCAMP • LAY Layout Impianto

Attività del processo: Analisi e uscita del prodotto			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
Analisi prodotto:	RI	-	• Mod PRO Tipologia

<ul style="list-style-type: none"> • Consegnare il campione rappresentativo del lotto di produzione al laboratorio. Il campione rappresentativo decade da un processo di campionatura e successiva quartatura schedato nell'apposito Mod. CAM e Mod. VERBCAMP il tutto secondo quanto previsto dal PROTOCOLLO E REGISTRO DI CAMPIONAMENTO IN IMPIANTO rev. 01 del 23/10/2019. • Indicare al laboratorio la tipologia di analisi da effettuare come riportato nel Mod. Prodotti per l'attribuzione della classe: <ul style="list-style-type: none"> • materiale per scarica (classe D): test di cessione DM 27-9-2010 • materiale per uso industriale/verde (classe B): test di cessione DM 5-2-1998 completo e test sul tal qual (colonna B) • materiale per uso residenziale (classe A): test di cessione DM 5-2-1998 completo e test sul tal qual (colonna A) • analisi prestazionali ai sensi della Circ. 5205/2005 granulometria 0/40 – 0/80 • Ricevere i referti analitici e completare la compilazione del Mod. PPR. 	L		Prodotti <ul style="list-style-type: none"> • Mod. Gestione Clienti Prodotti • Mod. CAM Campionamenti PDR • Mod. VERBCAMP
--	---	--	--

Attività del processo: Produzione di miscele legate (miscele legate = MC)			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
Produzione miscela secca per MC: <ul style="list-style-type: none"> • Eventuale frantumazione/omogeneizzazione di scorie e ceneri che costituiranno la miscela secca; • Caratterizzazione periodica della miscela secca secondo il protocollo All. IV alla DD 2666/17 il tutto secondo quanto previsto dal PROTOCOLLO E REGISTRO DI CAMPIONAMENTO IN IMPIANTO rev. 01 del 23/10/2019 e smi. Produzione MC: <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre la "ricetta" di produzione con aggiunte di acqua e cemento • Avviare l'impianto di produzione 	RI L	Impianto produzione miscela legata	<ul style="list-style-type: none"> • Mod PRO Tipologia Prodotti • Mod. Gestione Clienti Prodotti • Mod. VERBCAMP • Mod. ML "Miscele legate" • Mod. PPR "Miscela secca"

<ul style="list-style-type: none"> • Prelevare campioni della miscela secca durante la produzione per il successivo invio a laboratorio • Riproduzione in laboratorio della "ricetta" di produzione al fine di confezionare un campione di MC equivalente a quello prodotto in impianto da sottoporre a Test di cessione (monolito), CX, TX secondo il protocollo All. IV alla DD 2666/17; • Analisi periodiche sulla miscela secca secondo il protocollo All. IV alla DD 2666/17; • Ricezione dei referti analitici e completamento della compilazione del Mod. PPR. • Trasporto e consegna del MC al Cliente (cantiere) 			
--	--	--	--

PROCESSI di SUPPORTO

1. Manutenzione Impianto

Le attività del processo di supporto sono quelle a latere, di 'contorno' comunque necessarie al corretto funzionamento prestazionale e normativo dei processi principali.

Attività del processo: Manutenzione delle attrezzature di lavoro e taratura della strumentazione correlate al corretto funzionamento dei processi di lavorazione

Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
<ul style="list-style-type: none"> • Redigere il registro di manutenzione compilando le parti relative alle manutenzioni da effettuare ed effettuate in particolar modo per quanto attiene gli impianti tecnologici per la nebulizzazione dell'acqua, i presidi antincendio, gli impianti di frantumazione e vagliatura del rifiuto e le macchine operatrici. • Effettuare solo ed esclusivamente le attività di manutenzione ordinaria particolarmente semplici (es. rabbocco olio, liquidi, controlli, etc.). Le attività di manutenzione straordinaria e specialistica sono affidate a ditte specializzate esterne. • Effettuare la taratura degli strumenti (es. pesa a ponte, etc.) secondo quanto previsto nel Mod. STR Strumenti di Misura. <p>NB: riportare accuratamente nell'apposito Mod. RM Registro di Manutenzione il riferimento specifico al foglio di lavoro/verbale d'intervento rilasciato dalla ditta specializzata esterna.</p>	RI AM F	Utensileria meccanica	<ul style="list-style-type: none"> • Mod. MAN Registro di manutenzione • Mod. EFQ Fornitori Qualificati • Mod. STR Strumenti di Misura

Attività del processo: Gestione: delle emissioni in atmosfera, inquinanti, polverose e odorigene; degli scarichi idrici; delle sostanze pericolose e degli sversamenti; del rumore prodotto dalle lavorazioni; incendi-emergenze			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
<p>Emissioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le operazioni di scarico del rifiuto con elevazione graduale dei cassoni. • Umidificare all'occorrenza le aree di lavorazione e di transito attraverso l'accensione dell'impianto manuale di nebulizzazione dell'acqua ad ugelli erogatori. • Procedere nell'impianto a bassa velocità e spegnere il motore nel caso di non utilizzo del mezzo / macchina operatrice. • Spegnerle le attrezzature di lavoro se non in lavorazione. • Effettuare la manutenzione delle attrezzature di lavoro. • Utilizzare il sistema di deodorizzazione in caso di rifiuti olfattivamente molesti. • Accendere l'impianto manuale di nebulizzazione dell'acqua ad ugelli erogatori nelle giornate particolarmente calde e in caso di prolungati periodi di siccità. <p>Rumore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere nell'impianto a bassa velocità e spegnere il motore nel caso di non utilizzo del mezzo / macchina operatrice. • Spegnerle le attrezzature di lavoro se non in lavorazione. Effettuare la manutenzione delle attrezzature di lavoro • Mantenere il sistema arboreo presente nell'intorno dell'impianto • Non trascinare il cassone del mezzo contro il pavimento • Non suonare il clacson se non in caso di assoluta necessità per farsi notare o in caso di pericolo • Organizzare i conferimenti in modo tale che non rimangano sulla strada di accesso all'impianto mezzi fermi in sosta <p>Scarichi idrici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere pulite le caditoie e la struttura fognaria di raccolta delle acque all'interno dell'impianto 	RI A CP O AP	-	<ul style="list-style-type: none"> • Mod. RM Registro di manutenzione • Piano di Emergenza

<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere integra la pavimentazione in cemento /asfalto dell'impianto adoperandosi per il normale ripristino <p>Sostanze pericolose e sversamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evitare la dispersione di sostanze pericolose • Depositare le sostanze pericolose sempre all'interno di un bacino di contenimento • Utilizzare apposite sostanze assorbenti in caso di sversamento <p>Incendio-Emergenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non fumare, non usare fiamme libere • Depositare sostanze infiammabili a distanza di sicurezza dal materiale combustibile • Attenersi a quanto indicato nel Piano di emergenza <p>IN GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare attuazione a quanto riportato nel Mod. PSA Piano di Sorveglianza Ambientale • Effettuare la necessaria manutenzione anche nel rispetto della normativa ambientale in vigore • Utilizzare solo i Fornitori qualificati • Depositare i rifiuti e i prodotti solo nelle aree assegnate (vedi layout), senza superare i volumi (ton) • Rispettare la cartellonistica presente in impianto 			
Attività del processo: Produzione di rifiuti			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
<p>Principali rifiuti prodotti: rifiuti da lavorazione, olii esausti, batterie, filtri, etc,</p> <p>Tutti rifiuti prodotti sono stoccati nel deposito temporaneo (gestito con criterio temporale) e nelle apposite aree autorizzate evidenziate nel layout</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare quanto indicato all'art 183 del dlgs 152/2016 • Effettuare la compilazione del registro di c/s dei rifiuti nei tempi prescritti dalla norma (entro 10 gg dalla produzione del rifiuto e dal relativo scarico) • Effettuare l'analisi, ove necessario, a cura di un laboratorio per l'individuazione della pericolosità del rifiuto 	RI CP O AP		<ul style="list-style-type: none"> • Mod. PSA Piano di sorveglianza ambientale • Mod. GCS Piano gestione smaltitori

<ul style="list-style-type: none"> Smaltire il rifiuto con smaltitori autorizzati (trasporto e smaltimento - intermediario) Verificare il monitoraggio del ritorno della IV copia del formulario entro i termini previsti da norma (90 giorni dalla data di conferimento del rifiuto). Alla scadenza di tale termine il RI provvede ad inoltrare opportuna comunicazione alla Provincia in merito alla mancata ricezione della IV copia del formulario. 			
---	--	--	--

GESTIONE DELLE NON CONFORMITA'

1. Rifiuti in ingresso

Attività del processo: verifiche sul rifiuto in ingresso			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
<ul style="list-style-type: none"> In fase di accettazione sono condotti controlli visivi sul carico al fine di verificarne la conformità agli standard di ammissibilità in impianto (omogeneità, pezzatura, presenza di frammisti macroscopici, umidità etc), il tutto attraverso il sistema di videosorveglianza installato a bordo pesa e remotato presso il locale ufficio. Se durante tale fase si registrano delle evidenti difformità si procede come segue : <p>a) in caso di evidenti difformità non gestibili : respingimento del carico e comunicazioni di rito agli enti competenti;</p> <p>b) in caso di difformità presumibilmente gestibili : viene ammesso lo scarico presso le aree frontali ai box di stoccaggio, in posizione distanziata e distaccata dagli eventuali rifiuti già stoccati in messa riserva, al fine di effettuare le specifiche valutazioni di dettaglio sul rifiuto. Si possono così avere le seguenti casistiche:</p> <p>b1) se le non conformità - a seguito dello scarico - risultano gestibili (per es. mediante operazioni di cernita manuale, omogeneizzazione del carico, asciugatura a terra etc) il carico viene accettato e successivamente sottoposto a trattamento per il successivo confezionamento di PDR / EoW; laddove ammesso dal titolo autorizzativo il carico può essere anche dirottato su altre linee produttive;</p> <p>b2) se le non conformità - a seguito dello scarico - non</p> 	AP CP RI	Sistema Videosorveglianza Attrezzi Manuali	<ul style="list-style-type: none"> Mod. REC - NC "Riscontro non conformità - Reclamo Cliente" NNA "Registro elenco non conformità azioni correttive /preventive", Mod. RAP "Rapporto di non conformità - azione correttiva - preventiva".

<p>risultano gestibili (per es. la cernita manuale non è attuabile, il carico è troppo disomogeneo, il carico è troppo umido etc) il materiale viene caricato sul mezzo di consegna e respinto con comunicazioni di rito agli enti competenti.</p> <p>Nei casi a) e b) aprire un REC - NC "Riscontro non conformità - Reclamo Cliente", effettuare a registrazione sul NNA "Registro elenco non conformità azioni correttive /preventive", ed aprire un RAP "Rapporto di non conformità - azione correttiva - preventiva". Il tutto dovrà essere attuato con il Produttore del rifiuto.</p>			
---	--	--	--

2. EoW

Attività del processo: verifiche sul prodotto da recupero			
Modalità operative	Funzioni coinvolte	Attrezzature	Documentazione
<ul style="list-style-type: none"> Al termine del processamento di ogni lotto, ottenute le determinazioni per cui è ammessa la cessazione della qualifica di rifiuto, nel caso le verifiche risultino negative si genera una non conformità. In tal caso si procede come segue : <p>a) se le non conformità risultano gestibili (per esempio mediante riprocessamento di comminazione e/o omogeneizzazione etc) il lotto esaminato viene sottoposto ad intervento correttivo e se le successive determinazioni risultano positive verrà assegnata la cessazione della qualifica di rifiuto ;</p> <p>b) se le non conformità risultano non gestibili, il lotto viene declassato e gestito in altra linea di recupero oppure smaltito presso altro impianto.</p> <p>Nei casi a) e b) aprire un REC - NC "Riscontro non conformità - Reclamo Cliente", effettuare a registrazione sul NNA "Registro elenco non conformità azioni correttive /preventive", ed aprire un RAP "Rapporto di non conformità - azione correttiva - preventiva". Il tutto dovrà essere attuato con il Produttore del rifiuto.</p>	CP RI	Macchine movimento terra Impianto di vagliatura e frantumazione Attrezzi manuali	<ul style="list-style-type: none"> Mod. REC - NC "Riscontro non conformità - Reclamo Cliente" NNA "Registro elenco non conformità azioni correttive /preventive", Mod. RAP "Rapporto di non conformità - azione correttiva - preventiva".

Legenda:

AU: Amministratore Unico
 RI: Responsabile Impianto

RC: Responsabile Commerciale
AP: Addetto Pesa
CP: Capo Piazzale (ditta Passalacqua Escavazioni Srl)
O: Operatore (ditta Passalacqua Escavazioni Srl)
AM: Addetto Manutenzione
L: Laboratorio
A: Autista conferitore dei rifiuti (trasportatore)
F: Fornitori